

ENTE PARCO DELL'ETNA
Nicolosi

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 05

ORIGINALE

1. OGGETTO: Adozione Bilancio di previsione Triennio 2018/2020

L'anno duemiladiciotto , il giorno diciannove del mese di Aprile si è riunito il Consiglio del Parco, in seduta di prima convocazione nelle persone dei sigg.:

Presenti :

1. Salvatore Gabriele Ragusa- Commissario Straordianrio
2. Ferrara Alessandro – Delegato del Sindaco del Comune di Castiglione di Sicilia
3. Puglisi Salvatore- Sindaco del Comune di Linguaglossa
4. Barbagiovanni Salvatore – Sindaco del Comune di Maletto
5. Patanè Luca – Delegato del Sindaco del Comune di Milo
6. Angelo Pulvirenti -l Sindaco del Comune di Nicolosi
7. Antonio Fallica- Sindaco del Comune di Pedara
8. Ignazio Puglisi – Sindaco del Comune di Piedimonte Etneo
9. Chisari Salvatore – Sindaco del Comune di Ragalna
10. Michele Mangione- Sindaco del Comune di Randazzo
11. Salvatore Mastroianni- Sindaco del Comune di Santa Maria di Licodia
12. Giovanni Barbagallo – Sindaco del Comune di Trecastagni

ASSENTI

1. Presidente Città Metropolitana di Catania
2. Sindaco del Comune di Giarre
3. Sindaco del Comune di Biancavilla
4. Sindaco del Comune di Viagrande;
5. Sindaco di Zafferana Etnea
6. Sindaco del Comune di Bronte
7. Sindaco del Comune di Mascali
8. Sindaco del Comune di Adrano
9. Sindaco del Comune di Belpasso
10. Sindaco del Comune di Sant'Alfio

Presenti 12

Assenti 10

Espleta le funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Alfio Zappalà ,

E' presente il Direttore reggente Dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi

Sono Presenti il Dirigente U.O. n. 3, Dott.ssa Torrisi Maria Grazia , il Dirigente U.O. n. 5, Ing. Giuseppe Di Paola, il dirigente della U.O. n. 2 ., Dott.ssa Annunziata Bruno, il Dirigente della U.O. n. 6, Ing. Agata Puglisi, Dott. Salvo Caffo, Dirigente U.O. n. 4;

Sono presenti i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti Subba Giuseppe e Moschetto Pasquale

Scrutatori : Barbagallo Giovanni, Mastroianni Salvatore , Barbagioanni Salvatore

IL Commissario Straordinario introduce l'argomento invitando a relazionare la Dott.ssa Torrisi, dirigente dei servizi finanziari.

La Dott.ssa Torrisi espone sinteticamente le diverse voci della proposta di bilancio e la sua articolazione;

Il Sindaco del Comune di Pedara chiede di avere delucidazioni su alcune specifiche dello schema di bilancio ed particolare in ordine alle manutenzioni straordinarie, ed alla destinazione delle somme derivanti dal danno ambientale.

La Dott.sa Torrisi chiarisce che le manutenzioni straordinarie sono attinenti ad attività sulla sede del parco e annesso Palmento. Chiarisce inoltre che le somme da danno ambientale sono a destinazione vincolata per interventi specifici descritti nelle norme di riferimento;

Il Sindaco di Pedara osserva come sarebbe opportuno, come segnale sul territorio, destinare somme ad attività antincendio, eventualmente attingendo alle somme derivanti da danno Ambientale,.

La Dott.ssa Torrisi precisa che, essendo le somme derivanti dai proventi risarcimento ambientale a destinazione vincolata, secondo le indicazioni normative in materia, l'ufficio competente dovrà verificare ed attestare il possibile utilizzo per le attività oggetto di finanziamento con utilizzo delle somme derivanti dal risarcimento danno ambientale ;

Il Sindaco di Pedara osserva che è competenza del Consiglio esprimere atti di indirizzo sul bilancio ed, in generale, sulla attività dell'Ente, atti di indirizzo cui la struttura amministrativa deve comunque attenersi nella formulazione degli interventi ed azioni specifiche. In tal senso va inteso la sollecitazione ad incrementare le somme per attività antincendio.

Il Sindaco di Randazzo si associa alle dichiarazioni del Sindaco di Pedara con espresso riferimento sia alla funzione di indirizzo del Consiglio sia con riferimento specifico alle misure antincendio per contribuire a contrastare un fenomeno crescente che interessa e colpisce fortemente il territorio dell'area protetta.

IL Sindaco di Piedimonte Etneo , concordando con le precedenti dichiarazioni, osserva come le indicazioni del Consiglio hanno carattere politico e costituiscono espresso atto di indirizzo, nell'ambito della distinzione tra indirizzo politico ed attività amministrativa Ribadendo tale concetto preannuncia voto favorevole al Bilancio; .

Il Sindaco di Pedara ripropone la questione relativa all'indennizzo da danni fauna, che non è più previsto in Bilancio.

Il Dott. Zappalà, segretario degli organi, su espressa richiesta del Sindaco di Pedara, precisa che è in corso innanzi al TAR ricorso di alcuni cittadini per l'annullamento della deliberazione consiliare che, con riferimento ai danni fauna, proponeva misure alternative di tutela dell'agricoltura. Eventuali decisioni del Consiglio in materia potrebbero influire sulla linea difensiva dell'Ente. Il giudizio dovrebbe peraltro chiudersi entro l'anno ed, in tal caso, il Consiglio potrà procedere ad assumere le determinazioni conseguenti alla decisione del TAR:

Il Sindaco di Pedara , a proposito di potere di indirizzo del Consiglio,, richiama l'attenzione sulla a delibera consiliare del 2017 con la quale si erano dati indirizzi sulla formulazione del Bilancio 2018.

Il Commissario straordinario pone quindi in votazione l'adozione del bilancio triennale 2018/2020 come proposto con deliberazione del C.E. n. 16/2015 e sul quale è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti

La votazione . a scrutinio palese e con l'assistenza degli scrutatori, ha il seguente esito :

Presenti e votanti n. 12

Favorevoli n. 12

Astenuti : Nessuno

Contrari : Nessuno

IL CONSIGLIO

Richiamati gli interventi dei Sigg.ri Consiglieri come sopra riportati;

Richiamata la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 16/2018 di proposta per il Consiglio del Bilancio triennale 2018/2020;

Visto il Parere Favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 8/2018;

Visto il Decreto Legislativo 23.6.2011, n. 118 nel testo coordinato con il decreto 10.8.2014 n. 126 e la legge 23.12.2014, n. 190 s.m.i. nonché i relativi allegati;

Premesso che l'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 ha recepito in Sicilia le disposizioni dei titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. che disciplinano l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti e organismi strumentali con decorrenza 1.1.2015;

Visto il decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 10 e 11 del titolo I e gli articoli 37, 39, 44 e 45 del titolo III, nonché il punto 9 dell'allegato 4/1 del decreto che contengono le principali novità introdotte dalla "Armonizzazione contabile" riguardo al bilancio di previsione finanziario:

Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione.

Il bilancio di previsione finanziario è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, e dalle previsioni di competenza per gli esercizi successivi

Le Entrate, ai fini della gestione, sono classificate in Titoli, secondo la provenienza delle entrate, Tipologie secondo la loro natura, Categorie, Capitoli ed eventualmente Articoli.

Le Spese sono articolate in Missioni e Programmi, che evidenziano le finalità della spesa ai fini del perseguimento degli obiettivi degli Enti, in Titoli, Macroaggregati (secondo la natura della spesa), Capitoli ed eventualmente Articoli.

Il Bilancio preventivo decisionale, oggetto di approvazione da parte dell'Organo di indirizzo politico dell'Ente, è costituito dalle previsioni di Entrata per Titoli e Tipologie e dalle previsioni di Spesa per Missioni e Programmi; il Bilancio preventivo gestionale comprende fino ai Capitoli e gli eventuali Articoli.

Richiamate le circolari emanate dall'Assessorato Regionale all'Economia – Ragioneria Generale – in ordine alla predisposizione dei bilanci di previsione degli enti vigilati: n. 17 del 14.11.2014, n. 14 del 14.5.2015, n. 4 del 17/02/2016 e n. 5 del 24/02/2016 con le quali vengono forniti indirizzi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. in materia di bilancio;

Richiamata in particolare la circolare n. 4 del 17.2.2016 dell'Assessorato Regionale dell'Economia – Ragioneria Generale, avente ad oggetto "Armonizzazione dei sistemi contabili – istruzioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 degli enti e organismi strumentali della Regione", la quale, tra l'altro dispone che per l'anno 2016, gli enti nelle proprie previsioni di bilancio devono rispettare tutti i vincoli di spesa già esistenti in materia di razionalizzazione della spesa di cui alle seguenti normative:

- Deliberazione di Giunta n. 207 del 5.8.2011 di cui al punto 11 che stabilisce "a decorrere dal 2012, le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza non possono superare il limite del 20% dell'ammontare della spesa sostenuta nel corso dell'esercizio 2009, giusta circolare esplicativa dell'Assessorato all'Economia n. 10/2011;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 317 del 4.9.2012, le previsioni per acquisti di beni e servizi non possono superare l'80% dell'analoga spesa sostenuta nell'anno 2011 giusta circolare esplicativa dell'Assessore all'Economia del 5.10.2012;
- L.R. 9/2013 in particolare riferimento alle disposizioni contenute negli artt. 20, 22, 24;
- L.R. 11/2010 art. 18 comma 4 in materia di contenimento della spesa del personale;

Vista la L.R. 9/2015, art. 49 "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione ed in particolare il comma 27;

Vista la L.R. 17.3.2016, n. 3 recante disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016 – Legge di stabilità regionale;

Vista la L.R. 9 maggio 2017 n. 8 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale”;

Vista la L.R. 11 agosto 2017 n. 15 “ Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale. I stralcio”;

Vista la nota prot. n. 5526/C.01 del 18.11.2016 dell'Assessorato Regionale dell'Economia ad oggetto “Accordo del 20 giugno 2016. Punto 2: Riduzione costi pubblico impiego regionale. Direttiva” per gli anni 2017-2020;

Tenuto conto che in applicazione delle disposizioni del punto 4.3 dell'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

- a) il Piano delle attività
- b) il bilancio di previsione (allegato 9)
- c) il bilancio gestionale
- d) il piano degli indicatori di bilancio

Visto l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 che definisce gli schemi di bilancio e la relativa documentazione allegata come di seguito riportato:

- 1) Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (allegato 9/a)
- 2) Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (allegato 9/b)
- 3) Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione
- 4) Elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie
- 5) Prospetto degli equilibri di bilancio
- 6) Nota integrativa
- 7) Relazione del Collegio dei Revisori

Tenuto conto altresì che ai sensi della sopra citata circolare 4/2016 gli enti devono allegare anche la documentazione già richiesta in precedenti circolari regionali di seguito riportata:

- Prospetto relativo all'organico effettivo del personale
- Prospetto relativo alle spese per il personale
- Prospetti esplicativi del rispetto, in via previsionale, di ciascun dei vincoli di spesa vigenti per l'anno 2018 richiamati dalla sopracitata circolare n. 4 del 17.2.2016 dell'Assessorato Regionale dell'Economia – Ragioneria Generale.

Vista la circolare n. 18 del 20 novembre 2017 dell'Assessorato reg.le dell'Economia ad oggetto “Armonizzazione contabile – Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio”

Atteso che le previsioni di entrata del fondo di gestione, sono state iscritte sulla base dello stanziamento assestato dell'esercizio finanziario 2017 con l'applicazione in via prudenziale della

riduzione nella misura della percentuale del 2%, mentre per il personale la previsione è stata quantificata sulla scorta del fabbisogno annuo del personale dipendente dell'Ente a tempo indeterminato;

Che sulla base delle direttive formulate dal Presidente dell'Ente e dal Direttore Reggente e nei limiti delle risorse disponibili, si è proceduto a programmare la relativa spesa per il triennio 2018-2020;

Visto l'allegato prospetto di ripartizione della somma disponibile di € 150.000,00, ai sensi del comma 6 dell'art. 32 della L.R. 6/97;

Richiamato l'esito della Votazione come sopra descritta

DELIBERA

1. Approvare gli strumenti di programmazione per il triennio 2018-2019 costituiti dal bilancio di previsione decisionale redatto per il triennio 2018/2020 secondo l'allegato 9) del d.lgs. 118/2011 e s.m.i., il piano delle attività e il piano degli indicatori di bilancio ed i relativi allegati da sottoporre al Consiglio dell'Ente, ove le entrate sono articolate in Titoli e Tipologia mentre le spese sono articolate per Missioni, Programmi e Titoli le cui risultanze sono di seguito riportate:

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Residui al 31/12/2017	Previsione definitiva 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione cassa 2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		240.811,22	228.582,52	224.403,13	194.403,13	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)			99.347,09			
Utilizzo avanzo di Amministrazione		1.353.006,69	1.483.552,09			
<i>_ di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)</i>						
Fondo di cassa all'1/1/2018						288.514,46
TITOLO 2						
Trasferimenti correnti	1.746.647,61	2.888.026,25	2.780.348,10	2.693.628,10	2.693.628,10	3.750.100,00
TIPOLOGIA 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	1.746.647,61	2.887.926,25	2.780.248,10	2.693.528,10	2.693.528,10	3.750.000,00
TIPOLOGIA 103 Trasferimenti correnti da imprese		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

TITOLO 3						
Entrate extratributarie	119.403,34	342.755,20	325.613,74	273.507,48	242.513,67	356.550,07
TIPOLOGIA 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.666,04	17.545,42	17.100,00	23.500,00	24.000,00	18.550,00
TIPOLOGIA 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	77.615,25	246.695,93	230.000,00	171.493,81	140.000,00	234.000,00
TIPOLOGIA 300 Interessi attivi		0,18	0,07			0,07
TIPOLOGIA 500 Rimborsi e altre entrate correnti	40.122,05	78.513,67	78.513,67	78.513,67	78.513,67	104.000,00
TITOLO 4						
Entrate in conto capitale	176.476,21	83.712,21	6.500,00	-	-	182.976,21
TIPOLOGIA 300 Altri trasferimenti in conto capitale	176.476,21	144,35				176.476,21
TIPOLOGIA 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		6.500,00	6.500,00			6.500,00
TIPOLOGIA 500 Altre entrate in conto capitale		77.067,86				
TITOLO 9						
Entrate per conto terzi e partite di giro	36,96	2.512.000,00	2.512.000,00	2.512.000,00	2.512.000,00	2.512.000,00
TIPOLOGIA 100 Entrate per partite di giro	36,96	2.427.000,00	2.427.000,00	2.427.000,00	2.427.000,00	2.427.000,00
TIPOLOGIA 200 Entrate per conto terzi		85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.042.564,12	7.420.311,57	7.435.943,54	5.703.538,71	5.642.544,90	7.090.140,74

SPESE

DENOMINAZIONE	Residui al 31/12/2017	Previsione definitiva 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione cassa 2018
MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali, di gestione	343.985,86	1.705.261,89	1.660.313,86	1.543.932,97	1.515.099,16	1.721.205,28

Programma 1 Organi istituzionali	19.336,83	93.039,51	55.713,94	49.028,48	49.028,48	75.050,77
Titolo 1 Spese correnti	18.836,83	93.039,51	55.713,94	49.028,48	49.028,48	74.550,77
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	500,00					500,00
Programma 2 Segreteria generale		2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	19.156,95	130.420,52	137.637,21	110.637,21	110.637,21	156.794,16
Titolo 1 Spese correnti	14.101,82	119.420,52	116.637,21	110.637,21	110.637,21	130.739,03
Titolo 2 Spese in conto capitale	5.055,13	11.000,00	21.000,00			26.055,13
Programma 5 Gestione di beni demaniali e patrimoniali	2.003,85	84.400,00	98.533,49	104.650,61	104.650,61	100.537,34
Programma 6 Ufficio tecnico	1.290,40	3.000,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00	4.290,40
Programma 8 Statistica e sistemi informativi - Titolo II	536,80		18.000,00			18.536,80
Programma 10 Risorse umane	81.300,16	1.146.889,69	1.136.198,68	1.088.976,40	1.088.976,40	1.090.900,36
Programma 11 Altri servizi generali	220.360,87	245.012,17	208.730,54	186.140,27	157.306,46	272.595,45
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	501.031,85	2.319.810,55	2.304.867,72	1.625.427,40	1.596.605,74	2.356.558,47
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4.581,59	-	-	-	-	4.581,59
Titolo 1 Spese correnti	4.581,59					4.581,59
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	496.450,26	2.319.810,55	2.304.867,72	1.625.427,40	1.596.605,74	2.351.976,88
Titolo 1 Spese correnti	397.073,57	2.028.436,66	2.122.400,63	1.625.427,40	1.596.605,74	2.169.509,79
Titolo 2 Spese in conto capitale	99.376,69	291.373,89	182.467,09			182.467,09
MISSIONE 20 Fondi accantonamenti	-	883.239,13	958.761,96	22.178,34	18.840,00	500.376,99
Programma 1 Fondo di riserva		51.695,93	16.000,00	4.000,00	4.000,00	350.376,99
Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.224,60	25.113,24	18.178,34	14.840,00	

Programma 3 Altri fondi		830.318,60	917.648,72			150.000,00
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	2.508,78	2.512.000,00	2.512.000,00	2.512.000,00	2.512.000,00	2.512.000,00
Programma 1 Servizi per conto terzi e partite di giro	2.508,78	2.512.000,00	2.512.000,00	2.512.000,00	2.512.000,00	2.512.000,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	847.526,49	7.420.311,57	7.435.943,54	5.703.538,71	5.642.544,90	7.090.140,74

2. Dare atto:

- Che il superiore bilancio di previsione redatto su base triennale ha carattere autorizzatorio per tutti gli esercizi in esso contemplati;
- Che con il bilancio di previsione così predisposto sono rispettati tutti i vincoli di spesa imposti dagli enti regionali esistenti in materia di razionalizzazione della spesa meglio descritti in premessa;
- Che con provvedimento del Comitato Esecutivo, sarà approvato il bilancio preventivo gestionale, comprendente fino ai Capitoli e gli eventuali Articoli da assegnare in gestione al Direttore.

Il Segretario
Alfio Zappala

il Direttore Reggente
Tiziana Flora Lucchesi

il Commissario Straordinario
Salvatore Gabriele Ragusa

Trasmessa all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente il _____ con protocollo n _____

Ricevuta il _____

Esecutiva il _____ con provvedimento n. _____ del _____

Esecutiva per decorrenza dei termini in data _____

IL DIRETTORE REGGENTE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata presso la Sede dell'Ente Parco il _____
giorno festivo e per giorni quindici .

Nel periodo suddetto non sono stati prodotti opposizioni o ricorsi.

Nicolosi, li _____